

# Autorità per l'energia elettrica e il gas

COMUNICATO

## **Elettricità: ad agosto 11 milioni le famiglie con i *nuovi prezzi biorari***

*Prosegue la progressiva estensione del nuovo sistema, più coerente con i costi di produzione e mirato a promuovere risparmi e tutela ambientale*

Milano, 3 agosto 2010 - Nel mese di agosto saliranno a 11 milioni le famiglie italiane che hanno ricevuto o riceveranno la prima *bolletta* dell'energia elettrica calcolata con i *prezzi biorari*, il nuovo sistema di prezzi differenziati che garantisce più equità ed efficienza all'intero sistema nazionale. I *prezzi biorari* sono già scattati dal 1° luglio per circa 4,5 milioni di famiglie.

Le famiglie via via interessate sono state o saranno singolarmente informate con specifici avvisi nelle tre *bollette* precedenti la data di applicazione; l'Autorità per l'energia ha infatti previsto l'obbligo di informare, con avvisi individuali, almeno sei mesi prima dell'applicazione. Il sistema *nuovi prezzi biorari* verrà estesa progressivamente fino a raggiungere tutte le famiglie dotate di un contatore elettronico, pronto a leggere i consumi nei diversi momenti, e che non abbiano ancora scelto un nuovo e diverso contratto sul mercato libero.

Con il nuovo sistema, il prezzo dell'elettricità non è più unico, ma differenziato a seconda dei momenti di utilizzo: più conveniente di primo mattino, la sera, la notte, il sabato e tutti i giorni festivi; più alto dalle 8 alle 19 dei giorni lavorativi, quando la domanda e i costi sono più elevati. Di conseguenza, ogni singolo consumatore può pagare in modo più giusto ed equo, più vicino al vero costo di produzione dell'elettricità che varia a seconda dei diversi momenti della giornata e della settimana.

I *prezzi biorari* possono quindi promuovere opportunità di risparmio individuali, benefici ambientali e maggior economicità di sistema, a vantaggio dell'insieme delle famiglie. Infatti, lo spostamento di parte dei consumi nelle ore più convenienti potrà contribuire a ridurre la *punta* di domanda elettrica e, di conseguenza, evitare l'utilizzo di centrali meno efficienti e più inquinanti, favorendo un generale abbassamento dei costi.

Per dare ai clienti, in particolare a quelli con consumi ancora sbilanciati nei momenti meno favorevoli, il tempo di abituarsi al nuovo sistema, fino al 31 dicembre 2011 la differenza fra maggiore o minor prezzo è piccola (il 10% circa): di fatto, i possibili risparmi (ma anche l'eventuale maggior spesa) saranno inizialmente molto contenuti, ma si offrirà comunque un importante segnale di prezzo verso abitudini di consumo più efficienti e consapevoli del *bene* energia elettrica.

## I benefici per l'ambiente e i risparmi raggiunti

L'Autorità per l'energia stima che, se l'insieme delle famiglie italiane spostasse il 10% dei consumi nei periodi più favorevoli, si otterrebbe una riduzione di 450 mila tonnellate l'anno di anidride carbonica (CO<sub>2</sub>), equivalente alle emissioni di una centrale in grado di soddisfare i consumi di una città di circa 500 mila abitanti.

In termini economici, si risparmierebbero circa 9 milioni di Euro l'anno per minori emissioni di CO<sub>2</sub>, circa 80 milioni come costo per combustibile e oltre 120 milioni come costi di impianto. Nell'insieme, il risparmio a favore della collettività delle famiglie e dei piccoli consumatori, sarebbe di oltre 200 milioni di Euro l'anno.

## Gli strumenti e le alternative per i consumatori

Per facilitare i comportamenti individuali di risparmio e quindi capire come usare al meglio l'elettricità nei momenti più convenienti, l'Autorità ha messo a disposizione sul proprio sito ([www.autorita.energia.it](http://www.autorita.energia.it)) il **PesaConsumi**, un *simulatore* che aiuta a valutare i propri consumi in varie ipotesi di utilizzo degli elettrodomestici. Per ulteriori informazioni è a disposizione lo **Sportello per il consumatore** dell'Autorità: numero verde 800.166.654, dalle 8 alle 18 di ogni giorno lavorativo.

Chi non volesse usufruire dei *prezzi biorari* stabiliti dall'Autorità può liberamente scegliere altre soluzioni, eventualmente consultando, sul sito della stessa Autorità, il **TrovaOfferte**: uno strumento informatico che consente agili confronti tra numerose proposte offerte da vari operatori sul libero mercato.

## I prezzi biorari nel dettaglio

Con i nuovi *prezzi biorari*, l'elettricità costerà meno dalle 19 alle 8 dei giorni feriali, tutti i sabati, domeniche e altri festivi (in *bolletta* sono le *fasce orarie* "F23") e costerà di più dalle 8 alle 19 dei giorni lavorativi (in *bolletta* è la *fascia oraria* "F1"). Per risparmiare è opportuno quindi concentrare almeno due terzi (più del 66%) dei propri consumi negli orari a minor prezzo, ad esempio utilizzando alcuni elettrodomestici (come lavatrice, lavapiatti, scaldabagno, forno elettrico, ferro da stiro, ecc.) nelle fasce orarie F 23. Le opportunità di risparmio saranno tanto maggiori quanto più i consumi verranno spostati nei momenti convenienti. Ogni singolo cliente troverà nelle *bollette* l'esatta ripartizione dei propri consumi nei diversi momenti; si potrà così conoscere e verificare le proprie abitudini di utilizzo dell'elettricità. In un anno, i periodi più convenienti sono circa il doppio di quelli più costosi.

	giorni feriali	sabato, domenica e giorni festivi
dalle ore 0.00 alle ore 8.00		
dalle ore 8.00 alle ore 19.00		
dalle ore 19.00 alle ore 24.00		

	Fasce orarie F2 e F3 (F23) nelle quali l'energia elettrica costerà meno
	Fascia oraria F1 nella quale l'energia elettrica costerà di più

## **La fase transitoria**

Fino al 31 dicembre 2011 i prezzi biorari avranno solo un piccolo effetto di risparmio o di maggior spesa in *bolletta*. Infatti, per dare alle famiglie con consumi ancora sbilanciati nei momenti a maggior prezzo il tempo di abituarsi a conoscere i propri consumi nei diversi momenti, di valutare i cambiamenti della spesa e di adottare comportamenti favorevoli al risparmio, l'Autorità, accogliendo anche le richieste provenienti dalle Associazioni dei consumatori, ha previsto un *periodo transitorio* nei quali vi sarà solo una piccola differenza fra i due prezzi (10%).

Dal gennaio 2012, verranno applicati *prezzi biorari* che rispecchieranno integralmente il diverso costo dell'elettricità all'ingrosso nei diversi momenti; le differenze di prezzo saranno quindi più accentuate, con maggiori possibilità di risparmi in *bolletta* e viceversa.

L'Autorità ha reso disponibili anche *prezzi biorari "a richiesta"* che prevedono differenze di prezzo maggiori, già aderenti ai diversi costi all'ingrosso dell'elettricità nei diversi momenti: chi volesse da subito l'applicazione di questi prezzi, potrà farne domanda al proprio fornitore. Le informazioni sono disponibili sul sito dell'Autorità.

## **Uno strumento in più: il *Pesa consumi***

Gli elettrodomestici non consumano tutti nello stesso modo: qualcuno influisce molto sulla nostra *bolletta* (quelli a più alto consumo, tipo lavatrici, lavastoviglie, ferri da stiro, scaldabagni elettrici, cucine e stufe elettriche etc.), altri meno. Per aiutare a capire come utilizzarli nel modo più efficiente con i nuovi *prezzi biorari*, l'Autorità ha messo on line ([www.autorita.energia.it](http://www.autorita.energia.it)) il *Pesa Consumi*, un *simulatore* che consente di calcolare quanto i singoli elettrodomestici di casa influiscano in percentuale sui consumi complessivi; in particolare, il sistema evidenzia il *peso* dell'utilizzo dei diversi elettrodomestici nei momenti in cui l'elettricità costa di più.

Con il *Pesa consumi*, si può simulare lo spostamento di alcune di queste apparecchiature nei momenti più convenienti e quindi valutare quanto consumo può essere concentrato nelle ore a minor prezzo e quanto *pesa* in percentuale il singolo spostamento di ogni elettrodomestico.

Per utilizzare lo strumento è utile avere a disposizione la propria *bolletta* nella quale è indicata la ripartizione dei consumi nelle diverse fasce.